



## Bookmarks/i libri

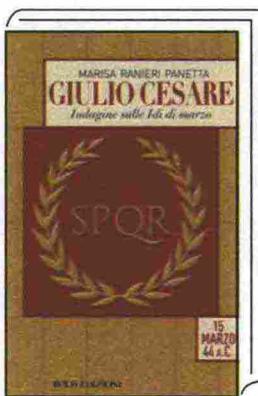
# ALLE RADICI DELLE IDI DI MARZO

*Archeologia e psicologia per ricostruire l'assassinio di Giulio Cesare*

**SABINA MINARDI**

Gli uomini di potere, i nemici e gli alleati. Gli odori per le strade, gli aromi dei raffinati banchetti della regina d'Egitto. Una città che scoppia di fermento, aristocratici e ciarlatani, fabbri e chiromanti, filosofi e faccendieri, tutti insieme riversati per le strade. L'esplosione urbanistica e quella architettonica. L'umanesimo e il divino a fronteggiarsi di continuo. La Roma di Cesare al culmine della popolarità, Pompeo sconfitto a Farsalo, e la consacrazione politica e militare del dittatore.

La giornalista e archeologa Marisa Ranieri Panetta scava in una delle più simboliche ed evocative date della storia, sinonimo di giorno infausto - il 15 marzo del 44 avanti Cristo - con il saggio narrativo "Giulio Cesare. Indagine sulle Idi di marzo" (Bolis Edizioni). E, ripercorrendo le tappe della congiura guidata da Bruto e Cassio, immerge in una sceneggiatura incalzante e affascinante: i luoghi della trama, le voci dei protagonisti, le scenografie del delitto. Su tutto, i gesti contraddittori di Cesare, in bilico tra eccessi e clemenza, tra alto progetto politico e ambigui sogni terreni. Immaneabile, per un'autrice che al mondo femminile



dell'antichità classica ha già dedicato diverse e apprezzate pubblicazioni (da "Messalina" al più recente "Le donne che fecero l'impero"), l'appassionata ricostruzione del ruolo delle donne: da Porcia, moglie di Bruto, a Servilia, la donna più amata da Cesare, descritte nei loro tratti psicologici più intimi.

Nel racconto degli ultimi giorni prima della morte, rigorosamente rievocati, il libro propone una lettura modernissima dell'appuntamento di Cesare col suo destino. E una metafora della sorte che attende chi è in grado di concepire un progetto politico sovversivo: uomini che per introdurre il nuovo trovano la forza di esautorare establishment consolidati,

finendone inevitabilmente travolti. Oggi come allora. Originale la collana editoriale, "Cronache di giorni memorabili", sulle date che hanno cambiato la storia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**"GIULIO CESARE. INDAGINE SULLE IDI DI MARZO"**  
di Marisa Ranieri Panetta  
Bolis Edizioni, pp. 141, euro 22

Un corso letterario di scacchi.

Ovvero «lo sport più violento che esista», come lo ha definito il campione Garri Kasparov, raccontato alla luce di narrativa e poesia, voci d'artista e scene del cinema. Un'immersione in mosse e tattiche accompagnate da Cortàzar a Murakami, da Caravaggio e Duchamp, da Dalì ad Achmatova. E trionfi, disfatte, scenari di emozioni. Tra mosse fatali e varianti simboliche che, più che gesti su una scacchiera, somigliano a mosse per leggere la vita.



**"UN RE NON MUORE"**  
di Ivano Porpora  
Utet, pp. 230, euro 17

La biografia dell'autrice, punteggiata di lutti, è la premessa di un romanzo che parla di fantasmi e di erinni, di tormenti e di amnesie, di tragedia classica.

Una storia che parte da un libro presentato alla tv e di un uomo dall'altro lato dello schermo. E che ne alterna le voci, ne mescola le emozioni, confonde ciò che redime l'una e incalza l'altro. Fino a esigere acqua abbondante, che risciacqui colpe e dolori. E conduca, con prosa incantata, al perdono.



**"IL LAVATOIO"**  
di Sophie Daul (trad. Cristina Vezzaro)  
Voland edizioni, pp. 141, euro 15

Un breviario, un libro dei giorni, come un'agenda con 365 suggestioni tratti dalla viva voce della scrittrice inglese. Pagine che raccontano la gioia ma anche la malinconia, la passione per la letteratura, la fame di libertà, testi dove riecheggia la sua «invincibile passione per l'esistenza». Ci sono le emozioni che fanno da trama alla vita: l'amore, l'odio, la pace. E il senso di essere donna, l'urgenza della scrittura. In un ideale calendario letterario d'inizio anno.



**"UN ANNO CON VIRGINIA WOOLF"**  
di Nadia Fusini  
Neri Pozza editore, pp. 411, euro 19